



Rep. Ord. n° 154 del 14/04/2011

**Oggetto: Disciplina della circolazione per i veicoli non adibiti al trasporto di persone, di massa complessiva a pieno carico superiore ai 3,5 t, all'interno della Zona a Traffico Limitato Veicoli a Motore di Chirignago – Zelarino – Terraglio (ZTL VAM 4)**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2004 il PGTU è stato aggiornato con l'introduzione di una generale disciplina sulle limitazioni alla circolazione a tutti i veicoli a motore e l'istituzione di una Zona a Traffico Limitato (ZTL VAM – Zona a Traffico Limitato per Veicoli a Motore), con l'obiettivo di:
  - limitare i transiti di determinate categorie di veicoli a una o più zone, al fine di ridurre i transiti di attraversamento con indirizzo verso percorsi alternativi esterni alle zone a traffico limitato stesse, senza pedaggio e praticabili senza aumenti di percorrenza incompatibili con le esigenze di contenimento dell'inquinamento atmosferico;
  - differenziare le categorie di veicoli e di utenti cui è consentita la circolazione nelle singole zone, in relazione alle diversificate esigenze di mobilità che le caratterizzano;

Considerato che:

- con ordinanza sindacale n° 689 del 05/06/1989 e successive modifiche ed integrazioni è stato istituito il divieto di transito agli autocarri di massa a pieno carico superiore a 3,5 t, non adibiti al trasporto di persone, ad esclusione di alcuni itinerari sui quali, in deroga e secondo specifiche prescrizioni, era consentito il transito di detti veicoli;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 13/07/2007 è stata approvata l'unificazione della regolamentazione della circolazione nelle diverse parti del territorio comunale in materia di provvedimenti quali la ZTL BUS, la sopra citata ZTL VAM, la regolamentazione per il trasporto di merci e la regolamentazione della circolazione a targhe alterne e dei veicoli non catalizzati per motivi ambientali;
- la Deliberazione n° 388 del 13/07/2007 articola la ZTL VAM in più zone e per ciascuna di esse stabilisce diverse modalità di circolazione, per le diverse categorie di veicoli a motore. Le zone sono così organizzate:

|               |  |
|---------------|--|
| ZTL - VAM 1:  | Mestre Centro  |
| ZTL - VAM 2:  | Tessera  |
| ZTL - VAM 3:  | Favaro (successivamente articolata in Favaro, Campalto e Dese) |
| ZTL - VAM 4:  | Zelarino – Chirignago – Terraglio                              |
| ZTL - VAM 5:  | Marghera Centro  |
| ZTL - VAM 6:  | Marghera Zona Industriale                                      |
| ZTL - VAM 7:  | Marghera Commerciale   |
| ZTL - VAM 8:  | Malcontenta  |
| ZTL - VAM 9:  | Venezia C.S.   |
| ZTL - VAM 10: | Lido e Pellestrina;  |

Direzione Mobilità e Trasporti  
Direttore Ing. Franco Fiorin

Settore Mobilità  
Dirigente arch. Loris Sartori

*Sede di Mestre*  
Villa Ceresa  
via Mancini, 10  
30174 Venezia Chirignago  
tel. 041.545.9421  
fax 041.545.9490

*Responsabile del procedimento:*  
arch. Loris Sartori

*Responsabile dell'istruttoria:*  
dott. ssa Angela Scolaro



Convenuto che:

- è intenzione aggiornare le disposizioni che regolano la circolazione dei mezzi pesanti all'interno del Comune di Venezia adeguando pertanto l'ordinanza sindacale n° 689 del 05/06/1989 e s.m.i. sull'ambito di territorio interessato dal presente provvedimento;
- che il nuovo provvedimento andrà a sostituire i contenuti dell'ordinanza sindacale n° 689 del 05/06/1989 esclusivamente sulla porzione di territorio interessato dalla presente ordinanza, mantenendo invece inalterate le disposizioni previste dall'ordinanza sindacale n° 689/1989, adottata precedentemente all'entrata in vigore del Nuovo codice della strada, sulla viabilità esterna alla Zona a Traffico Limitato;

Verificato che:

- l'istituzione delle ZTL VAM consente di regolamentare anche le operazioni di carico/scarico ed il transito dei mezzi pesanti, permettendo di ridurre il traffico di attraversamento, dirottandolo su percorsi alternativi esterni;
- l'istituzione delle ZTL VAM consente inoltre, in futuro, una gestione automatica del controllo delle limitazioni alla circolazione attraverso l'installazione di varchi elettronici;

Riconosciuta pertanto la necessità di aggiornare l'ordinanza sindacale n° 689 del 1989 e di dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Comunale n° 388 del 13/07/2007 sul territorio della Municipalità di Chirignago - Zelarino, ed in particolare sulla porzione del territorio della Municipalità identificato con l'acronimo di ZTL VAM 4, esclusivamente relativamente al paragrafo 2.3.2 dell'Allegato1 della sopracitata deliberazione relativo al transito dei veicoli adibiti al trasporto di cose e con massa a pieno carico superiore a 3,5 t;

Visti

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di esecuzione del Nuovo codice della strada";
- gli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada", nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. 495 del 16/12/1992 "Regolamento di esecuzione Nuovo codice della strada" dopo " D.P.R.";
- la Direttiva Ministero dei Lavori Pubblici del 24/10/2000 pubblicata in G.U. n° 301 del 28/12/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Nuovo codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA



**istituire una Zona Traffico Limitato, denominata ZTL VAM 4, per veicoli a motore non adibiti al trasporto di persone, di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, regolamentata con la seguente disciplina:**

1. segnalare l'inizio e la fine dell'area soggetta alle prescrizioni del presente provvedimento e rappresentata nell'allegato grafico della presente ordinanza;
2. istituire il divieto di transito (accesso e circolazione) ai veicoli isolati non adibiti al trasporto di persone, aventi massa massima a pieno carico superiore a 3.5 t;
3. istituire il divieto di transito (accesso e circolazione) ai complessi di veicoli non adibiti al trasporto di persone. I complessi di veicoli che necessitano di accedere nella ZTL VAM 4 per operazioni di carico/scarico, devono richiedere uno specifico permesso alla Direzione Mobilità e Trasporti, contenente l'orario, l'itinerario e le eventuali altre speciali condizioni e cautele;
4. l'accesso e la circolazione all'interno della ZTL VAM 4 è consentita ai soli veicoli isolati, di massa complessiva a pieno carico superiore ai 3.5 t, per operazioni di carico/scarico nelle seguenti fasce orarie e sulle via di seguito indicate:
  - dalle ore 06.00 alle ore 07.30;
  - dalle ore 09.00 alle ore 11.30;
  - dalle ore 13.00 alle ore 16.30;

| VIA   |
|---|
| Via Miranese  |
| Via Terraglio   |
| Via Castellana (da via Terraglio e fino a via Visinoni) |
| Via Trieste   |

L'origine o la destinazione dei veicoli circolanti durante le suddette fasce orarie devono essere, a richiesta degli organi di polizia stradale, debitamente documentate.

Qualora le operazioni di carico/scarico dovessero svolgersi al di fuori di tali fasce orarie è necessario uno specifico permesso di circolazione rilasciato dalla Direzione Mobilità e Trasporti, contenente l'orario, l'itinerario e le eventuali altre speciali condizioni e cautele;

5. ai fini della presente ordinanza, è definita operazione di carico/scarico ogni operazione dettata da esigenze lavorative, tecniche o commerciali, compresi gli accessi ai cantieri, le operazioni d'installazione/manutenzione/riparazione di manufatti, di strutture o degli stessi veicoli;
6. l'entrata e l'uscita da sedi di attività artigianali, commerciali e industriali insediate all'interno della ZTL VAM 4, con veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore ai 3,5 t, sono disciplinate con apposito permesso, avente validità annuale, rilasciato dalla Direzione Mobilità e Trasporti, con l'indicazione dell'orario, dell'itinerario e di eventuali altre speciali condizioni e cautele, previa presentazione di certificato di agibilità della sede e iscrizione alla camera di commercio (oppure domanda di condono con riscontro della data di presentazione all'amministrazione);
7. i conducenti sono tenuti a dimostrare agli organi di controllo che le operazioni di carico/scarico si svolgono effettivamente all'interno della ZTL VAM 4, esibendo, su richiesta degli organi di polizia stradale, idonea



documentazione (scheda di trasporto o documento alternativo o equipollente, ove previsti, oppure altra documentazione idonea a dimostrare le località di carico/scarico);

8. il transito di veicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 t che devono accedere a cantieri temporanei ubicati all'interno della ZTL VAM 4 è subordinato al rilascio di specifica permesso avente validità determinata, rilasciato dalla Direzione Mobilità e Trasporti, con l'indicazione dell'orario, dell'itinerario e di eventuali altre speciali condizioni e cautele;
9. i veicoli eccezionali e quelli adibiti a trasporti eccezionali, ai sensi dell'art. 10 del Nuovo codice della strada, sono esclusi dalle limitazioni previste dalla presente ordinanza e restano soggetti a specifica autorizzazione rilasciata o dall'ente proprietario o concessionario per le autostrade e le strade statali e militari, o dalla Provincia di Venezia, su delega della Regione Veneto, per la rimanente rete viaria, previo il nulla osta del Comune di Venezia per la viabilità di competenza;
10. i veicoli che trasportano merci pericolose ai sensi dell'art. 168 del Nuovo codice della strada, restano soggetti a specifica autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché a specifica autorizzazione rilasciata o dall'ente proprietario o concessionario per le autostrade e le strade statali e militari, o dalla Provincia di Venezia, su delega della Regione Veneto, per la rimanente rete viaria, previo il nulla osta del Comune di Venezia per la viabilità di competenza;
11. sono esclusi dalle limitazioni i veicoli immatricolati ai sensi degli artt. 12,138 e 177 del D. Lgs. n. 285/1992;
12. sono esclusi dalle limitazioni previste dalla presente ordinanza, i veicoli appartenenti ad enti pubblici o che svolgono servizi pubblici, impiegati in operazioni di carico/scarico interne alla ZTL VAM 4 A carattere esemplificativo e non esaustivo si elencano le seguenti categorie:
  - veicoli del Comune di Venezia;
  - veicoli della Regione Veneto;
  - veicoli della Provincia di Venezia;
  - veicoli dello Stato;
  - veicoli di ANAS S.p.A.;
  - veicoli di Veneto Strade S.p.A;
  - veicoli dei consorzi di bonifica;
  - veicoli dei gestori di energia elettrica, acqua, gas;
  - veicoli dei gestori dei servizi di trasporto pubblico su strada e ferrovia;
  - veicoli dei gestori dei servizi di telecomunicazione;
  - veicoli dei gestori dei servizi di soccorso stradale;
  - veicoli dei gestori dei servizi di trasporto e raccolta rifiuti del Comune di Venezia;
  - veicoli dei gestori delle fognature del Comune di Venezia;
  - veicoli dei gestori del verde pubblico del Comune di Venezia;
  - veicoli dei gestori della viabilità del Comune di Venezia;
  - i veicoli delle imprese appaltatrici di servizi pubblici, purché muniti a bordo di copia di lettera di incarico del gestore titolare della deroga;

**Il rilascio di specifici permessi di cui ai punti 3,4, 6 e 8 è subordinato al pagamento dei diritti di segreteria previsti a copertura delle spese sostenute per l'espletamento della pratica.**



La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Società ASM S.p.A., della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi della Direttiva Ministero dei Lavori Pubblici del 24/10/2000. A tal fine i segnali permanenti in contrasto vanno rimossi.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Mobilità-Settore Mobilità (fax 0415459490), alla Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori - Area Viabilità Terraferma, alla Direzione Polizia Municipale e alla Municipalità in relazione alle competenze sulla viabilità, tramite inoltro di verbale riportante la data e l'ora dell'installazione della segnaletica.

Gli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Nuovo codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

Dell'avvenuta installazione e/o rimozione della segnaletica va dato tempestivo avviso, tramite inoltro alla Direzione Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e al Corpo di Polizia Municipale, di apposito verbale riportante la data e l'ora.

A carico dei trasgressori alle disposizioni della presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Nuovo codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Nuovo codice della strada.

Mestre, 14 aprile 2011

IL DIRIGENTE

*Arch. Loris Sartori*